

L'ALBERO DEL QUINCHO BARRILETE



OGNI BAMBINO SI TUFFA NELL' ACQUA CHE HA

L.COMENCINI



Dicembre 2024

CENTRO SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

NORD-EST MILANO ONLUS



**BASTA GUERRE !
BASTA VITTIME INNOCENTI !**



PROGETTO QUINCHO BARRILETE

STORIA DI COME È NATA LA CELEBRAZIONE DEL NATALE CON I PADRINI AD AQB



All'inizio del terzo millennio, AQB ha subito una riduzione dei mezzi finanziari e alla fine dell'anno ci trovavamo senza il necessario per la celebrazione del Natale e l'acquisto dei regali per i bambini. L'equipe tecnica ha avuto l'idea di fare una lista tra amici, familiari e membri dello staff a cui chiedere un sussidio in modo che tutti i bambini e adolescenti potessero ricevere in questa occasione almeno un piccolo Regalo.

Da questa esperienza positiva, la famiglia di amici e la figura del padrino per il regalo di Natale sono diventati una tradizione in AQB che viene portata avanti ogni anno. All'inizio di novembre prepariamo la lista di bambini e bambine con la descrizione dell'articolo desiderato, stabiliamo un limite di tempo per ricevere i doni ed i bambini iniziano a preparare una letterina da inviare al padrino o madrina che quell'anno manda loro un regalo. L'Associazione si occupa dei preparativi per la celebrazione organizzando la festa con pranzo speciale, merenda, pacchetto di dolci, animazione con clown ed il classico "truca bimbi" che porta sempre felicità durante questa festa.



IL LAVORO DEL QUINCHO BARRILETE

Il lavoro di AQB nel recupero di bambini e adolescenti, come sappiamo, è ad alto rischio.

Il compito del personale dell'Associazione

Quincho Barrilete è quello di soddisfare le necessità dei bambini e degli adolescenti al massimo livello, in modo tale che venga predisposto un piano di assistenza individualizzato in base alla situazione personale e familiare di ogni individuo.

Le valutazioni trimestrali che si tengono, verificano la validità delle attività svolte durante il percorso di affidamento per garantire che il bambino superi la causa di ricovero.

Il bambino riceve assistenza psicologica, assistenza sanitaria (vitamine, alimentazione, kit igienico), sostegno nelle pratiche legali (presentazione di una denuncia, procedure giudiziarie, registrazione di un certificato di nascita) in modo che possa accedere senza problemi al sistema educativo formale. Affinché i bambini e gli adolescenti possano restare a scuola, viene fornito il pacchetto scolastico (divisa, scarpe, materiale scolastico).



Con l'obiettivo di ottenere un cambiamento comportamentale, i bambini e gli adolescenti partecipano a:

- Discorsi riflessivi quotidiani su: igiene personale e ambientale, abilità sociali, autostima, prevenzione della violenza in generale con enfasi sulla violenza scolastica e sulla prevenzione degli abusi sessuali.



- Gruppi di auto-aiuto: autostima, comunicazione, valori, abilità sociali.
- Integrazione di bambini e adolescenti nelle attività di terapia occupazionale (artigianato, gioielleria, informatica)
- Partecipazione ad attività ricreative (festa di compleanno, festa dei bambini, delle ragazze e degli adolescenti, laurea, Natale)

La formazione viene svolta con genitori o rappresentanti della famiglia sui seguenti temi: modelli genitoriali e autostima, prevenzione e identificazione dei reati sessuali, codice della famiglia, incontri, sessualità nei bambini, negli adolescenti e prevenzione della gravidanza, prevenzione delle malattie.



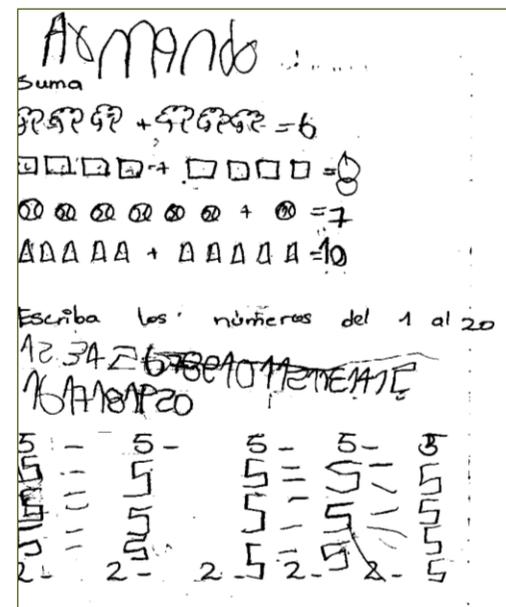
UNA STORIA... Armando Joné Vallecillo Salinas

Armando è un bambino di 7 anni, vittima di abusi sessuali, integrato nel CAC e frequenta regolarmente la nostra Associazione. Anche sua nonna partecipa al processo di cura, alla formazione dei genitori e applica le linee guida fornite dall'équipe psicosociale. Sebbene al momento della sua ammissione Armando tardasse ad integrarsi dal punto di vista accademico, con l'assistenza psicologica ricevuta e che continua a ricevere, aggiunta alla floriterapia, sta facendo progressi positivi.



Quest'anno ha iniziato la prima elementare con progressi in matematica, fa semplici addizioni e sottrazioni, sta imparando le tabelline, identifica figure geometriche, comincia a formare parole brevi.

I suoi rapporti interpersonali sono migliorati, è più comunicativo all'interno del CAC, partecipa ai giochi con gli altri bambini, è allegro, partecipa alle attività ricreative (feste di compleanno, festa dei bambini, ragazze) organizzate dall'AQB all'interno e all'esterno del CAC ed il suo comportamento emotivo in generale è notevolmente migliorato.



PROGETTO SCUOLA WALTER MAGGIONI



Dopo aver lavorato per diversi anni continuativi nel quartiere 18 de Mayo, dove l'Associazione Quincho Barrilete si è rivelata un pilastro fondamentale nella comunità di Managua, abbiamo deciso di trasferire la cura dei ragazzi e delle ragazze della scuola Walter Maggioni nel quartiere

Venezuela, dove disponiamo di infrastrutture più adeguate alla popolazione servita. L'inizio dell'accoglienza è stato complesso dato che i genitori non erano abituati ad essere responsabili dei propri figli; non partecipavano a riunioni, formazione o supporto nei compiti richiesti dal centro per cui molti di loro hanno ritirato i propri figli. Però, poco a poco, il numero dei nostri bambini è aumentato man mano che le famiglie hanno preso coscienza dei benefici ricevuti dalla partecipazione al programma Quincho Barrilete. Si va dall'accompagnamento al sostegno scolastico in cui l'insegnante lavora in modo personalizzato con i bambini, fornendo il necessario per superare le difficoltà e rafforzare la fiducia nella classe, oltre a ricevere uniformi, scarpe, zaini e provviste di cui hanno bisogno durante tutto l'anno. Cibo, passeggiate, discorsi per il cambiamento di comportamento, scuole per genitori, tra gli altri, sono di fondamentale importanza per il miglioramento e il rafforzamento dei bambini, che permette loro di diplomarsi in questo programma dopo 2 anni di assistenza. Tutto questo sostegno non solo allevia il peso economico delle famiglie, ma incoraggia anche i bambini a continuare il loro processo di apprendimento. In questo quartiere, l'Associazione offre lezioni iniziali di informatica con l'obiettivo di ridurre il divario digitale e migliorare le opportunità in un mondo sempre più tecnologico. Grazie a questo spazio, gli studenti acquisiscono competenze essenziali, come l'uso di base di programmi e strumenti informatici. Il lavoro educativo non si limita solo all'area tecnologica e accademica. La psicologa Karla Méndez è l'insegnante incaricata a tenere conferenze sulla comunicazione assertiva ed altri argomenti rilevanti per bambini e genitori.

Pranzi e merende garantiscono ai bambini di avere accesso ad una dieta nutriente ed equilibrata. Questi pasti, oltre ad aggiungere valore nutrizionale alla loro dieta, sono un'opportunità per rafforzare i legami di amicizia tra ragazzi e ragazze che amano condividere uno spazio sicuro. Le attività manuali sono parte integrante dell'approccio dell'Associazione per favorire la creatività e l'espressione artistica dei bambini, consentendo di esplorare la loro immaginazione e scoprire nuove forme di espressione, contribuendo al loro benessere emotivo e mentale. I genitori partecipano a colloqui educativi e di sensibilizzazione su argomenti importanti come la genitorialità positiva e la violenza domestica. Karla, consulente legale di questa associazione, fornisce ai genitori strumenti per migliorare la comunicazione a casa, creare ambienti familiari più sicuri e prevenire situazioni di violenza.

Tutte queste attività della Scuola "Walter Maggioni" sono state realizzate grazie al finanziamento del C.S.I. di Cernusco s/N Milano e dei suoi donatori in Italia che, con il loro sostegno, hanno permesso lo sviluppo di questo progetto a favore dei bambini a rischio in Nicaragua nella città di Managua.

LAVORO DIDATTICO AQB CON BAMBINI DI 6-7 ANNI DI PRIMA ELEMENTARE

Nel momento della accettazione nel progetto, ad ogni bambino viene sottoposto un test con l'obiettivo di esplorare le conoscenze e le difficoltà di ognuno. In base ai risultati ottenuti, viene preparato il piano di attività da realizzare. Nell'AQB si pratica una metodologia diretta e partecipativa, creando norme di convivenza e di relazioni sociali nel gruppo, con particolare attenzione all'uguaglianza tra ragazze e ragazzi in modo da fornire loro sicurezza ed indipendenza. Si mira a rafforzare la fiducia tra l'insegnante ed il gruppo di studenti rispettando il ritmo di apprendimento individuale di ciascun bambino.



Bambini e adolescenti ricevono uniformi, scarpe e pacchi scolastici a seconda delle esigenze ed una merenda scolastica per integrare la scarsa alimentazione che esiste nelle loro case.

L'obiettivo è sempre quello di migliorare l'apprendimento cognitivo e lo sviluppo motorio stimolando la coordinazione di occhi e mani per acquisire padronanza della muscolatura motoria fine; vengono proposte attività didattiche come il tagliare e incollare, giocare con la plastilina per stimolare la coordinazione, l'equilibrio, ecc.

Si passa in seguito alla identificazione ed apprendimento dell'alfabeto, si cura la calligrafia, si cominciano a formare famiglie di parole. Una volta imparato a leggere, si pratica la lettura, la scrittura completa e si inizia la matematica semplice con le prime addizioni e semplici sottrazioni.



Vi sono momenti in cui i ragazzi sono chiamati a riflessioni quotidiane su temi quali competenze sociali, autostima, doveri e diritti, igiene personale, ambientale, ecc.

Viene anche curata l'integrazione della famiglia nelle tematiche formative insegnate da AQB, tutte finalizzate al raggiungimento di un cambiamento comportamentale.

Con tutto quanto sopra descritto e in un periodo minimo di attenzione di 2 anni, siamo in grado di apportare un cambiamento comportamentale nei bambini, negli adolescenti ed anche nelle loro famiglie.

LETTERA di NAYENCI ARROLIGA

BAMBINA DELLA SCUOLA WALTER MAGGIONI

Grazie amici carissimi del Centro Solidarietà Internazionale, Italia. Grazie per l'aiuto che sto ricevendo dalla Associazione Quincho Barrilete che Voi sostenete.

Le maestre qui ci insegnano a studiare, a leggere racconti e a fare i lavori manuali carini che mi piacciono tantissimo!!

Mi piace partecipare alle attività che si fanno e a condividere tutto con i miei amici

Nayecnci

.... ANCHE LA MAMMA DI NAYENCI CI SCRIVE

Il motivo della presente per esprimervi il più sincero ringraziamento per il sostegno che ha avuto la mia bambina grazie alla Vostra collaborazione col Quincho Barrilete. Un ringraziamento anche alle maestre Daysi e Maria Eugenia che con il loro supporto e aiuto sono state fondamentali per l'andamento positivo di mia figlia. Vorrei pure sottolineare la generosità di una associazione come il Quincho Barrilete di Managua che appoggia ed accompagna bambini e genitori che fanno parte di questa grande organizzazione: la disponibilità all'ascolto, i consigli e le conferenze educative rivolte sia ai genitori che ai bambini sono state efficaci, positive ed utilissime per tutti noi. Voglio che sappiate che vi ringrazierò sempre per la solidarietà, sostegno e dedizione che avete avuto con ogni bambino e ogni genitore di questa nostra amata Nicaragua.

Jessenia Busto Munoz, mamma di Nayenci Barrio Venezuela, Managua



PROGETTO BORSE DI STUDIO

DAL NICARAGUA CI SCRIVE UN NOSTRO EX BORSISTA
DOTTOR EMMANUEL BLANDON



Cari amici del Centro Solidarietà Internazionale Italia, è un piacere scrivervi ancora.

In questa occasione vorrei raccontarvi la mia esperienza nelle zone rurali della costa atlantica del mio bellissimo Nicaragua. Mi è capitato di visitare una zona al confine tra la costa caraibica meridionale e la costa caraibica settentrionale, facendo parte di una brigata medica composta da 15 tra medici e infermieri; una zona dove il medico lo si vede ogni tanto, solo se ci sono delle brigate volontarie. Ebbene, arrivati lì, veniamo a sapere che esisteva un paese isolato chiamato Santa Rita dove, per arrivarci, dovevamo utilizzare prima un camion 4x4 per 1 ora, poi il cavallo per 2 ore ed infine altre 2 ore a piedi. Per raggiungere questo paesino siamo partiti alle 4 del mattino, solamente in sette medici di tutta la brigata, accompagnati da membri delle forze speciali della polizia nazionale. Una volta arrivati in una città chiamata Masayita, abbiamo iniziato il viaggio a cavallo verso Aguas Calientes e da lì abbiamo iniziato a camminare fino a raggiungere Santa Rita. Come vi ho detto, è raro vedere un medico in quella zona poiché lì prevalgono ancora guaritori e sciamani ma, nonostante questo, appena arrivati abbiamo trovato circa 300 persone in attesa di consulto ed assistenza medica. Abbiamo cercato di distribuire tutte le medicine che avevamo con noi, soprattutto alle famiglie con molti bambini.



Il nostro obiettivo era quello di fornire una mini cassetta di pronto soccorso spiegando bene che cos'erano i medicinali, come dovevano essere somministrati e per che tipo di malattie dovevano essere usati. C'erano anche due bambini disidratati a causa della diarrea che necessitavano di cure ospedaliere ma è stato difficile convincere le loro madri a lasciarli partire con noi. Ci siamo infine accordati nel portare anche le

madri con i loro bambini e concordato che uno di noi sarebbe poi andato assieme a loro all'ospedale in Nuova Guinea. Il giorno dopo abbiamo fatto un giro in un'altra città ma, a causa di un allarme per bande armate che circolavano in quella zona, le forze speciali che ci accompagnavano hanno deciso di spostarci più vicino alla capitale chiamata Providence, dove avremmo avviato un nuovo piano di assistenza medica.



Con questo racconto vorrei farvi comprendere che il lavoro di un medico rurale in Nicaragua non consiste solo nel sedersi davanti a una scrivania, ma nel cercare di raggiungere tutte le persone che hanno bisogno, indipendentemente dai rischi che si corrono, purché si abbia davvero la vocazione per quello che si fa. Ed è anche grazie a Voi che siamo riusciti ad aiutare persone che mai, prima d'ora, avevano ricevuto assistenza medica.

Saluti a tutti voi, amici del C.S.I. e che Dio vi benedica !

Dott. Jairo Emmanuel Blandon Ruiz
Specialista di 1° grado in Medicina Generale Integrativa

PAROLE CONTRO LA GUERRA



FADWA TUQAN, celebre poetessa palestinese, ci rende partecipi di un grande dolore: vedere un teatro di guerra nella sua amata terra. Chiediamoci perché, ancora oggi, non siamo riusciti a trovare un accordo per la pace, una soluzione per evitare tutte queste vittime innocenti. In questa poesia, utilizza immagini semplici e naturali per descrivere la condizione di chi vede la propria terra martoriata dalla guerra e teme di doverla lasciare per sempre. Allora, l'unico desiderio di un uomo o di una donna è quello di poter restare nei luoghi conosciuti ed amati, di potervi morire, di potervi essere sepolti per poi divenire parte integrante di quella stessa terra.

MI BASTA

MI BASTA MORIRE SULLA MIA TERRA
ESSERE SEPOLTA IN ESSA
SCIOGLIERMI E SVANIRE NEL SUO SUOLO
E POI GERMOGLIARE COME UN FIORE
COLTO CON TENEREZZA DA UN BIMBO DEL MIO PAESE.
MI BASTA RIMANERE
NELL'ABBRACCIO DEL MIO PAESE
PER STARGLI VICINO, STRETTA, COME UNA MANCIATA DI POLVERE,
RAMOSCELLO DI PRATO, UN FIORE.

EDDY ENRIQUE OCAMPO SÁNCHEZ

Managua, 22 luglio 2024



Carissimi amici del Centro Solidarietà Internazionale Nord-Est Milano, sempre i miei più sinceri saluti e ringraziamenti per l'aiuto che ci offrite.

Con questa lettera vorrei ragguagliarvi su come stanno andando i miei studi nel quarto anno di scienze mediche. In

questa prima parte dell'anno in corso ho fatto nuove esperienze ed ho potuto acquisire importanti competenze. Infatti quest'anno, ci è stata offerta dagli ospedali in cui prestiamo servizio la possibilità di assistere e partecipare agli interventi chirurgici sui pazienti. Oltre a svolgere i nostri normali turni nell'area chirurgica, è stato molto importante imparare a valutare le reali condizioni di un paziente e quali sono le patologie, le insufficienze ed i sintomi che manifestano i vari organi, prima di decidere se risulta necessario effettuare un intervento chirurgico.



Ogni tre settimane i medici ci presentano il caso di un paziente che dobbiamo esaminare e ci pongono domande su come agiremmo. Siamo poi invitati a dibattere sulle varie problematiche affinché possano verificare le nostre capacità di intervenire adeguatamente per poter risolvere la situazione dei pazienti. Abbiamo fatto esperienza anche in altre aree ospedaliere facendo una rotazione tra istituti con specializzazioni diverse tra cui oftalmologia, otorinolaringoiatria, ortopedia continuando pure a svolgere attività pratiche comunitarie nei centri sanitari.

Sono ad un punto della mia carriera in cui, per fare esperienza, devo girare tra molti ospedali in una settimana. Questo mi piace molto perché mi permette di conoscere varie situazioni critiche in modo da arrivare ad essere preparato sufficientemente per fornire al meglio assistenza alle persone e poter alleviare la loro condizione di malati.

Vi saluto ringraziandovi per il grande sostegno che ci date da anni e prego perché tutti i vostri progetti di solidarietà possano essere realizzati.

Eddy Enrique Ocampo Sánchez.

JOSÉ GERARDO RUÍZ HERNÁNDEZ

Cordiali saluti con un abbraccio a tutti voi, amici del Centro di Solidarietà Internazionale.

Con questa lettera voglio anzitutto trasmettere la mia gratitudine a tutti coloro che in un modo o nell'altro continuano ad accompagnarmi nel mio cammino di formazione professionale.

Dallo scorso mese di maggio, sempre con l'intenzione di acquisire nuove conoscenze sui diversi strumenti tecnologici che vengono oggi utilizzati sia nella vita accademica che lavorativa e continuare così lo sviluppo della mia formazione, ho deciso di seguire un corso di "Master in Excel + Power BI". Nella mia routine lavorativa quotidiana devo utilizzare questi strumenti in ogni momento per fare calcoli con semplici operazioni matematiche finanziarie ed applicare formule e funzioni base avanzate al fine di eseguire analisi dei dati con l'utilizzo di tabelle e grafici.

Tutte le conoscenze che ho acquisito finora nel corso, le ho già messe in pratica nella mia routine lavorativa quotidiana, applicando formule e funzioni di ricerca dati di livello base e intermedio che mi permettono di avere un livello più elevato di produttività ed efficienza operativa.

Ritengo che, anche grazie a queste nuove conoscenze, avrò nuove opportunità di crescita e sviluppo nel mio percorso lavorativo sia all'interno dell'azienda dove lavoro attualmente sia in futuro, se avrò altre opportunità lavorative.

Vi saluto, carissimi amici, ringraziandovi per il sostegno che mi avete dato e continuate a darmi per cui ho potuto realizzare tanti obiettivi nella mia vita, sperando che continuerete sempre ad aiutare molte altre persone. Da parte mia continuerò a dare il massimo ogni giorno affinché le nuove conoscenze acquisite con il vostro supporto incondizionato non siano vane.



José Gerardo Ruíz Hernández

BORSE DI STUDIO SALINAS GRANDES

29 Luglio 2024 León, Nicaragua

GIUNTA DIRETTIVA DEL CENTRO SOCIALE SALINAS GRANDES



Carissimi amici del Centro Solidarietà Internazionale, Salinas Grandes è formata da un gruppo di dodici piccole comunità rurali che si distribuiscono lungo i 12 chilometri che separano l'autostrada León - Managua dalle spiagge di Salinas Grandes nell'Oceano Pacifico. In queste piccole comunità vivono circa duemila persone; la più grande è la comunità di Omar Torrijos, con 90 famiglie.

Di queste dodici comunità, cinque hanno bambini e giovani con borse di studio finanziate dal C.S.I. Ne abbiamo 21 che frequentano la scuola primaria, 23 la scuola secondaria ed abbiamo anche 16 borsisti che frequentano l'università

Teodoro Díaz

Presidente del centro sociale e rappresentanti degli studenti con borsa di studio - Salinas Grandes



Momenti della consegna delle borse di studio a Salinas Grandes



UNA BORSISTA CI SCRIVE

Sono Brenda Urbina, studentessa del CENTRO TECNOLOGICO JUAN DE DIOS MUÑOZ e faccio parte del progetto di sostegno attuato dal Centro di Solidarietà Internazionale, Italia, nella regione di Salinas Grandes. E' un piacere potervi salutare attraverso questa lettera e spero che siate tutti in buona salute con la vostra famiglia e i vostri amici. Sono molto felice di dirvi che grazie al sostegno che mi date, ho potuto completare la scuola secondaria. Era uno dei miei sogni ed ora ho iniziato a studiare contabilità, quest'anno 2024. E' un'esperienza unica poiché sto imparando cose nuove, ho stretto nuove amicizie, ho nuovi insegnanti e grazie al vostro aiuto spero di poter realizzare il mio sogno di diventare una commercialista professionista. Ringrazio Dio per ognuno di voi poiché avete il cuore per aiutare bambini e giovani affinché possano avere un futuro migliore.

Brenda Carolina Urbina Garcia



NATALE IN NICARAGUA, LEÓN

Il Natale in Nicaragua comincia a farsi sentire a partire dalla metà di novembre, quando vediamo le decorazioni natalizie per le strade. A dicembre, il giorno 7, si celebra la "gritería" a livello nazionale ed il 24 la maggior parte delle famiglie nicaraguensi si incontrano per la cena di Natale dove si scambiano i regali. Il Natale è un momento in cui si celebra la nascita di Gesù ed è in questa occasione che le famiglie si riuniscono con amore e gioia per condividere e ricordare i momenti più belli.

Il 31 dicembre poi, in molti quartieri delle città, i bambini si godono una divertente "piñata" e spesso ricevono giocattoli come regali di Natale. Di notte, le famiglie si ritrovano ancora per ballare, divertirsi e si canta per celebrare la fine dell'anno.

Comunità di Salinas Grandes

LE FESTE (*celebration*) IN NICARAGUA

LA PURÍSIMA": UNA TRADICIÓN ÚNICA EN NICARAGUA

Questa festa si celebra in onore della Vergine Maria il 7 dicembre; la "Gritería" è la celebrazione più popolare della cultura nicaraguense.

In molte strade e quartieri ci sono case con le porte aperte e all'interno altari alla Vergine. Le persone cantano, pregano e celebrano la loro fede nella Vergine Maria ed in cambio ricevono i popolari "berretti", che sono dolci o cibi tipici del Nicaragua.

Questa data è un giorno speciale per i bambini, che nel pomeriggio si riuniscono nei quartieri per uscire insieme a cantare, sperando di ricevere la maggior quantità di dolci, frutta o l'ambito "nacatamal" (cibo tipico). Molti di loro portano borse per raccogliere cibo, dolci per poterli condividere con la famiglia.



NAVIDAD EN NICARAGUA

Il Natale è una festa piena di gioia, tradizioni e fervore religioso. I festeggiamenti iniziano ai primi di dicembre con la Purísima e continuano fino al Giorno dei Tre Re Magi a gennaio. Durante questo periodo le strade si riempiono di altari colorati, luci e musiche natalizie. Le famiglie si riuniscono per condividere cibi tipici come il "nacatamal" e il ripieno natalizio.

Per i bambini, questo periodo è un momento di gioia, poiché ricevono molti regali, sono in vacanza e si godono questo tempo per giocare e condividere tutto con i loro amici.

NATALE NELLA PARROCCHIA LA MERCED

Nella nostra Parrocchia La Merced, situata nel quartiere Larreynaga di Managua, ogni giorno costruiamo la pace cercando di vivere insieme come fratelli nonostante la diversità di temperamenti, caratteri, qualità e difetti, diverse situazioni economiche, sociali, religiose e politiche. La realtà è che



siamo una comunità, una famiglia che in tutti i momenti, sia piacevoli che difficili, si ritrova unita.

Ci sono celebrazioni religiose e storiche che ci avvicinano e rafforzano il senso della famiglia. Una di queste

celebrazioni è il Natale. Nell'aspetto sociale cerchiamo di condividere una cena comunitaria con uno scambio di doni accessibili alla realtà economica dei partecipanti, evidenziando soprattutto lo spirito di fraternità e di amicizia. Sotto l'aspetto religioso, dal 16 al 25 dicembre, tutti i giorni alle 5 del pomeriggio, celebriamo l'Eucaristia con bambini, adolescenti, famiglie e abitanti del quartiere, ringraziando e benedendo ogni giorno per tutto il bene compiuto durante l'anno: i risultati accademici dell'anno scolastico, i bambini che stanno per nascere al mondo, i giovani che sono la speranza e il futuro della società, il nucleo familiare, la vita dei nostri anziani che sono importanti perché hanno



grande esperienza e testimonianza del passato e ispirazione per le nuove generazioni nella costruzione della società, benediciamo gli animali domestici che sono una parte importante della famiglia. Il 24 dicembre, dopo la messa, facciamo una festa in onore di tutti i bambini e l'intera Comunità porta doni, dolci, bibite, gelati, torte, cibo e festeggiamo in un clima di tenerezza, amicizia e fraternità. La celebrazione del Natale con la messa del "gallo" è alle 19 preceduta da un concerto di Natale offerto dai cori della chiesa con la partecipazione dell'intera Comunità che poi ritorna nelle proprie case per continuare a festeggiare il Natale come nucleo familiare. Inoltre ci uniamo alle celebrazioni natalizie e all'addio all'anno che l'Associazione Quincho Barrilete celebra nella nostra sala parrocchiale con l'integrazione e la vicinanza del consiglio d'amministrazione, dell'Assemblea Quincho Barrilete, degli educatori, dei parenti dei bambini e degli adolescenti e dei promotori di queste attività.

Con l'aiuto e la presenza costante del C.S.I. di Cernusco, Italia, nella nostra Parrocchia La Merced e dell'Associazione Quincho Barrilete di cui con grande amore facciamo parte, celebriamo e viviamo tutti i momenti del nostro cammino nella costruzione di un futuro luminoso per le nuove generazioni. Possa Dio fatto uomo nella figura di un bambino trasformare la nostra vita e la nostra società in un mondo migliore.
Benedizioni a tutti da Padre Antonio Castro



CENTRO SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE
NORD-EST MILANO ONLUS

AUGURA BUONE FESTE A TUTTI

NELLA SPERANZA CHE NEL PROSSIMO ANNO
DIVENTINO TANTE LE CANDELE
CHE SI ACCENDONO IN MEZZO AL BUIO



PAROLE CONTRO LA GUERRA

MAHMOUD DARWISH, considerato tra i maggiori poeti del mondo arabo, ha raccontato l'orrore della guerra, dell'oppressione, dell'esilio



PENSA AGLI ALTRI

- Mentre prepari la tua colazione, pensa agli altri, non dimenticare il cibo delle colombe.
- Mentre fai le tue guerre, pensa agli altri, non dimenticare coloro che chiedono la pace.
- Mentre paghi la bolletta dell'acqua, pensa agli altri, coloro che mungono le nuvole.
- Mentre stai per tornare a casa, Casa tua, pensa agli altri, non dimenticare i popoli delle tende.
- Mentre dormi contando i pianeti, pensa agli altri, coloro che non trovano un posto dove dormire.
- Mentre liberi te stesso con le metafore, pensa agli altri, coloro che hanno perso il diritto di esprimersi.
- Mentre pensi agli altri, quelli lontani, pensa a te stesso, e dì: magari fossi una candela in mezzo al buio.

Mahmoud Darwish



HUAHUACUNACA TUCUCUNAMI CHAI SHINALLA CANCHIC NIÑOS SOMOS IGUALES

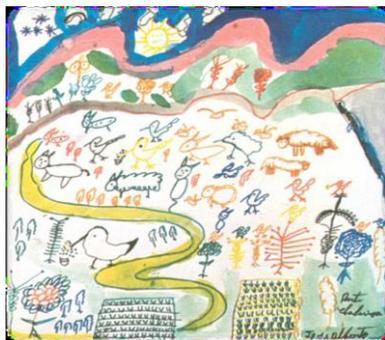
*Ñucanchiopash, Pachacamac shina cai
pachacunata huínachíman munanchíc.
Paíca rurashcamí :
urcucunata, yaracunata, íntita,
cuillurcunata, cuchacunata, jahua
pachata,
yacuta, huíhuacunatapash.*

Noi bambini vorremmo creare tanti mondi come
fece Taita Dios ... lui fece montagne, mari,
alberi, sole, stelle, cielo, acqua e animali.

*Ñucanchíc yaya-mamacunaca,
huasicunata, micunata,
churanacunatapashmí rurashcacuna.
Ñucanchíc uchilla huahuacunapash
tauca pachacunata ruráíman
munamchíc*

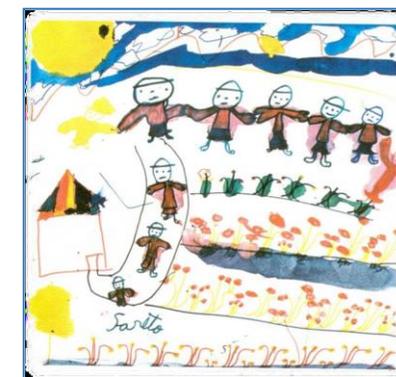
Vorremmo fare molti mondi: un mondo solo per
giocare, uno per mangiare ed un altro con case
spaziose, vestiti e giocattoli.
Uno ancora con alberi ed animali e ancora uno
con molta acqua da poterci fare il bagno: allora
saremmo tutti contenti!

*Ushanchícmancharí: tushunata,
taquínata, huíñaícama asishpa mana huacashpalla. Huacanchíc
huicsata nanaepí, macaepí, llaquíllacashpa, yarícachíshpapash.*



Potremmo cantare, ballare e ridere sempre, senza mai piangere. Noi
piangiamo quando fa male la pancia, quando ci picchiano o quando siamo tristi
ed abbiamo fame.

*haimantami huahuacunaca
munanchíc chai pachacunata, cushilla
cancapac. Imamantashí shuctac
llaacunapíca chai pachacuna tíyan
nín. Imashínashí chai huahuacunaca,
chai pachacunaca?
Ashca pucillanacunata charíncuna
nínmí. Ashcata micuncuna, ashcata
pucllanacuna níncunapashmí ...
Jatun huasicunapímí causancuna nín*



Ci dicono che da altre parti questi mondi esistono per davvero ed i bimbi hanno
molti giocattoli, mangiano, giocano molto e vivono in ampie case.

*Shínapash paícunaca, burruta,
cuyita, atashpata mana
charíncunachu nínmí.
Chaimantami nínchíc tucú uchilla
huahuacunapacca chai shínalla
pachacunata ruránatamí
munanchíc. Huahuacunaca
pucllanapacmí canchíc.*



Ma ci dicono anche che questi bimbi non hanno l'asinello né il maialino e
neanche la gallina e spesso si trovano soli in queste loro ampie case! Allora
vorremmo costruire mondi uguali per tutti perché tutti i bambini possano
giocare ed essere felici. Nessuno deve sentirsi solo e triste se vive in un mondo
di persone, ma anche di animali, di fiori e di alberi, di stelle, di sole e di pioggia
... niños somos iguales

Tratta dal libro di fiabe "Ecuador el pais de la mitad"

IL PROGETTO SOTTO INDICATO:

☐ **1. PROGETTO “L'ALBERO DEL QUINCHO BARRILETE”**

Adozione collettiva di bambini di strada – Managua – Nicaragua

☐ **2. NUOVO PROGETTO “SCUOLA WALTER MAGGIONI”**

Progetto scuola multigrado per 40 bambine/i poveri quartiere 18 DE MAYO
Managua - Nicaragua

☐ **3. PROGETTO “BORSE DI STUDIO”**

Parrocchia N.S. De La Merced – Managua – Nicaragua

☐ **4. PROGETTO “BORSE DI STUDIO”**

Comunità rurale di Salinas Grandes – Leon – Nicaragua

I NOSTRI LIBRI DI FIABE,

colori, sentimenti, sogni e speranze...da bambini a bambini,

N° **Nicaragua:** terra di laghi e di vulcani

N° **Palestina:** terra ancora promessa

N° **El Salvador:** terra in cerca di pace

N° **Chiapas:** terra di miti e di speranza

Guatemala: terra e cielo del Quetzal **ESAUrito**

Ecuador el pais de la mitad scaricabile dal sito www.csionlus.org

FATELI CONOSCERE, DONATELI. € 5 cad.

Per sostenere i progetti e/o acquistare i libri, spedire la scheda compilata in ogni sua parte e la fotocopia della ricevuta dell'avvenuto pagamento con Bonifico o C/C Postale a:

C.S.I. NORD-EST MILANO ONLUS Via Balconi, 13 – 20063 Cernusco s/N – MI

Puoi donare il 5 X MILLE al Centro Solidarietà Internazionale Nord-Est Milano ONLUS

IL CODICE FISCALE DA APPORRE INSIEME ALLA TUA FIRMA SULLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI È 10177240156

PER CONTATTI E INFORMAZIONI TELEFONARE AL n° 338 5694512

www.csionlus.org email: info@csionlus.org

MODELLO DI ADESIONE AL PROGETTO:

L'ALBERO DEL QUINCHO BARRILETE

Adozione collettiva di bambini di strada – Managua – Nicaragua

DESIDERO FARE N° _____ ADOZIONI CON LE SEGUENTI MODALITÀ:

€ 10,33 RATA MENSILE _____

€ 30,99 RATA TRIMESTRALE _____

€ 61,98 RATA SEMESTRALE _____

€ 123,95 RATA ANNUALE _____

€ 247,90 RATA BIENNALE _____

IL VERSAMENTO DELLA RATA DI ADESIONE PER SOSTENERE I NOSTRI PROGETTI POTRÀ ESSERE EFFETTUATO CON:

BONIFICO BANCARIO : BCC MILANO-Filiale Cernusco S/N

IBAN-IT54D084533288000000002878 ---BIC-ICRAITRRCL0.

Beneficiario: C.S.I. NORD-EST MILANO Onlus Causale: “Adozione Nicaragua”

OPPURE:

C/C POSTALE N° 26650267

Intestato a: C.S.I. NORD-EST MILANO Onlus Via Balconi, 13 – 20063 Cernusco S/N – MI

Causale: “Adozione Nicaragua”

NOME _____ COGNOME _____

VIA _____ N° _____ TEL _____

CAP _____ CITTA' _____ PROV. _____

DATA _____ FIRMA _____ EMAIL _____

PER CONTATTI E INFORMAZIONI TELEFONARE AL cell. 338 5694512